

# *Carta europea dello sport per tutti \**

## *Articolo 1*

Ciascuno ha il diritto di praticare lo sport.

## *Articolo 2*

La promozione dello sport, come fattore importante dello sviluppo umano, deve essere sostenuta ed incoraggiata in modo appropriato dai fondi pubblici.

## *Articolo 3*

Lo sport, essendo uno degli aspetti dello sviluppo socio-culturale, deve essere messo in rapporto, a livello locale, regionale e nazionale, con altri campi in cui intervengono decisioni di politica generale e di programmazione: istruzione, salute, affari sociali, programmazione urbanistica, protezione della natura, arte e tempo libero.

## *Articolo 4*

È compito di ogni Governo favorire una cooperazione permanente ed effettiva tra i poteri pubblici e le organizzazioni volontarie, e incoraggiare la creazione di strutture nazionali che permettano di sviluppare e coordinare lo sport per tutti.

## *Articolo 5*

Debbono essere presi provvedimenti per salvaguardare lo sport e gli sportivi da ogni sfruttamento a fini politici, commerciali e finanziari, e da pratiche svilenti ed abusive, compreso l'uso di droghe.

## *Articolo 6*

Considerato che l'ampiezza della pratica dello sport dipende, tra l'altro, dal numero di impianti disponibili, dalla loro varietà e dalla possibilità di accedervi, la pianificazione globale di questi impianti deve essere considerata come attributo di competenza dei poteri pubblici, deve tener conto dei bisogni locali, regionali e nazionali, e deve comportare misure che tendano ad assicurare il pieno utilizzo degli impianti e delle attrezzature esistenti o da realizzare.

## *Articolo 7*

È necessario introdurre delle misure, anche legislative, per assicurare l'uso del territorio e dell'ambiente naturale a scopi ricreativi.

## *Articolo 8*

In qualsiasi programma di sviluppo dello sport deve essere riconosciuta come indispensabile la formazione di quadri qualificati a tutti i livelli della gestione amministrativa e tecnica, dell'animazione e dell'allenamento. ■

\* La Carta è stata adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa nel 1976.

